



COPIA

**COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA**  
**Provincia di Olbia - Tempio**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 34 Del 29-09-17

**Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. Ricognizione partecipazione possedute**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **18:00**, in Trinità D'Agultu e nella sala delle Adunanze della Casa Comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

|                            |          |                                    |          |
|----------------------------|----------|------------------------------------|----------|
| <b>Carta Giampiero</b>     | <b>P</b> | <b>Ugnutu Leonardo</b>             | <b>P</b> |
| <b>Addis Sebastiano</b>    | <b>P</b> | <b>Vitiello Carmine</b>            | <b>P</b> |
| <b>Addis Mauro</b>         | <b>P</b> | <b>Lepori Francesco</b>            | <b>P</b> |
| <b>Oggiano Roberto</b>     | <b>P</b> | <b>Mela Ignazio Carlo</b>          | <b>P</b> |
| <b>Prunas Antonella</b>    | <b>A</b> | <b>Pileri Paride</b>               | <b>A</b> |
| <b>Pruneddu Pietruccia</b> | <b>A</b> | <b>Suelzu Gian Michele Antonio</b> | <b>P</b> |
|                            |          | <b>Gerolamo</b>                    |          |
| <b>Suelzu Laura</b>        | <b>P</b> |                                    |          |

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor **Carta Giampiero** in qualità di **Sindaco** assistito dal **Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Maria Piga**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

In continuazione di seduta, il Presidente introduce la proposta in discussione ed invita il Dott. Piergiovanni Deffenu, Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario dell'Ente, ad illustrarla all'Assemblea;

Terminata l'esposizione, chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ignazio Carlo Mela, per dichiarare voto contrario in quanto ritiene doverosa la dismissione di ABBANOA s.p.a.;

Interviene il Consigliere Francesco Lepori il quale aderisce al voto contrario espresso dal Consigliere Mela sotto il profilo politico in dissenso verso l'operato dell'ente Abbanoa s.p.a.;

Terminata la discussione

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta;

Con la seguente votazione palesemente espressa per alzata di mano,

Consiglieri presenti 10

Consiglieri votanti 10

Favorevoli: 7 (Giampiero Carta, Mauro Addis, Sebastiano Addis, Laura Suelzu, Leonardo Ugnutu, Carmine Vitiello, Roberto Oggiano)

Contrari: 3 (Francesco Lepori, Ignazio Carlo Mela, Gian Michele Antonio Gerolamo Suelzu)

### **DELIBERA**

In conformita'

Di seguito, con separata votazione palesemente espressa per alzata di mano,

Consiglieri presenti 10

Consiglieri votanti 10

Favorevoli: 7 (Giampiero Carta, Mauro Addis, Sebastiano Addis, Laura Suelzu, Leonardo Ugnutu, Carmine Vitiello, Roberto Oggiano )

Contrari: 3 (Francesco Lepori, Ignazio Carlo Mela, Gian Michele Antonio Gerolamo Suelzu)

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma D. Lgs. n. 267/2000

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazione possedute**

**Ufficio proponente: Area Amministrativo-Finanziaria  
Responsabile del Servizio, Dott. Piergiovanni Deffenu**

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Decreto Sindacale n. 1 del 21.03.2016, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

DATO ATTO che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2018 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3,

T.U.S.P.;

2. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
3. previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO:

- del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;
- che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti sulla base della scheda di rilevazione fornita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, costituito dall'insieme delle schede di rilevazione predisposte, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso costituisce aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione";

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti n.19 del 19 luglio, con particolare riferimento al modello di rilevazione che, opportunamente compilato, diventa l'ALLEGATO A della presente deliberazione

DATO ATTO che la ricognizione straordinaria delle partecipazioni non produce modifiche delle previsioni di bilancio dell'ente e dei suoi equilibri e pertanto non è dovuto il parere dell'Organo di revisione (Paraere ANUTEL del 18.09.2017);

RITENUTO pertanto opportuno provvedere in merito;

## PROPONE DI DELIBERARE

- di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;
- di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
- che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i;
- che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P.;

Infine, stante l'urgenza

## PROPONE DI DELIBERARE

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

## PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 – Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali si esprime parere favorevole:

**Responsabile del Settore: F.to Dott. Piergiovanni Deffenu**



Letto ed approvato il presente verbale che come appresso sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to Carta Giampiero



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Giovanna Maria Piga

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, viene affissa in data 06.10.2017 all'albo Pretorio del Comune (art. 124 C1, T.U. 267/2000) e contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota prot. 10237 del 06.10.2017

(art. 125 T.U. 267/2000)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Trinita' D' Agultu, li 06.10.2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Piergiovanni Deffenu

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Responsabile del servizio.

ATTESTA

-Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva a far data dal giorno 29.09.2017

( ) Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma T.U. 267/2000

(X) In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma T.U. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li 06.10.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Piergiovanni Deffenu

